

M O V I M P R E S E

Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

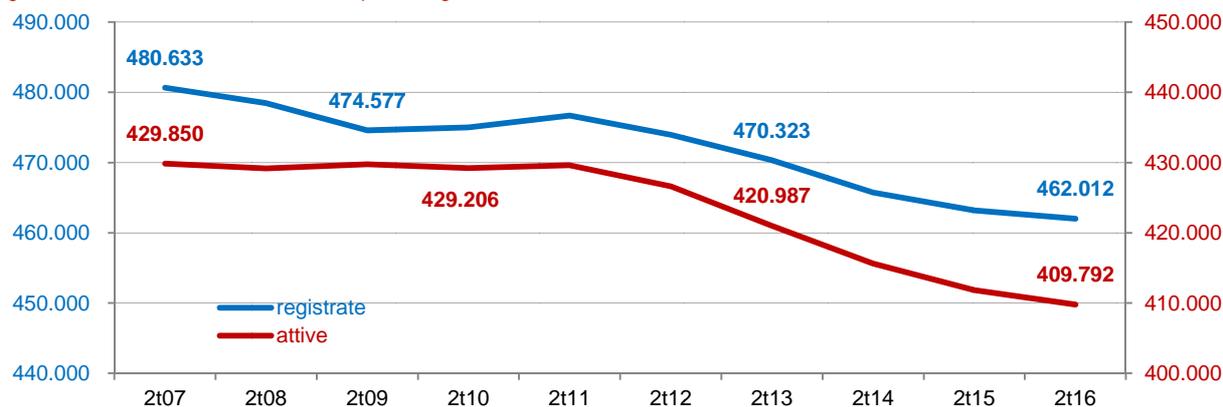
Secondo trimestre 2016

Le imprese registrate

Nel secondo trimestre 2016, sia le iscrizioni, sia le cessazioni, sono leggermente diminuite rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, ma le seconde in

misura lievemente più ampia, e si sono riavvicinate ai minimi toccati nello stesso trimestre del 2014. La nati-mortalità è risultata positiva, com'è tipico del secondo trimestre, e il saldo è leggermente migliorato. In termini assoluti l'incremento registrato è

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del trimestre



(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock		Flussi								Variazioni	
	N.	Totale	Nati-mortalità				Saldo				N.	Tasso
			Iscrizioni		Cessazioni		Saldo		N.	Tasso		
			N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso				
2° trim. 2007	480.633	3.452	0,7	9.846	2,1	6.440	1,3	3.406	0,7	46	0,01	
2° trim. 2008	478.444	2.048	0,4	8.805	1,8	6.820	1,4	1.985	0,4	63	0,01	
2° trim. 2009	474.577	1.347	0,3	7.559	1,6	6.280	1,3	1.279	0,3	68	0,01	
2° trim. 2010	474.979	3.496	0,7	8.701	1,8	5.253	1,1	3.448	0,7	48	0,01	
2° trim. 2011	476.696	2.751	0,6	7.780	1,6	5.088	1,1	2.692	0,6	59	0,01	
2° trim. 2012	473.952	2.041	0,4	7.931	1,7	5.952	1,3	1.979	0,4	62	0,01	
2° trim. 2013	470.323	1.618	0,3	7.930	1,7	6.353	1,4	1.577	0,3	41	0,01	
2° trim. 2014	465.717	1.792	0,4	6.549	1,4	4.799	1,0	1.750	0,4	42	0,01	
2° trim. 2015	463.168	1.747	0,4	6.864	1,5	5.145	1,1	1.719	0,4	28	0,01	
2° trim. 2016	462.012	1.860	0,4	6.668	1,4	4.855	1,1	1.813	0,4	47	0,01	

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

stato comunque ancora relativamente limitato, nonostante sia il più ampio dal 2013.

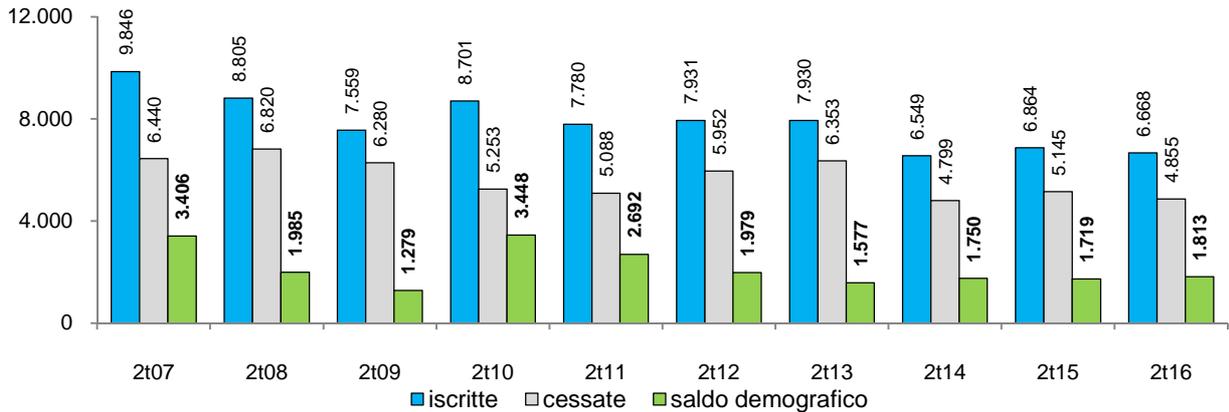
Al 30 giugno 2016 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 462.012 (fig. 1). Rispetto alla fine del trimestre precedente sono aumentate di 1.860 unità, +0,4 per cento (tab. 1 e 2). I dati della nati-mortalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale. La tendenza è solitamente positiva nel corso del secondo trimestre. Tenuto conto di ciò, l'incremento congiunturale rilevato appare ancora relativamente limitato, nonostante risulti il più ampio dal 2013.

Si conferma però la relativa debolezza dell'attuale

fase congiunturale per l'imprenditoria regionale rispetto alla tendenza nazionale. Infatti, a livello nazionale l'aumento delle imprese registrate, rispetto al trimestre precedente, è risultato lievemente più ampio (+0,5 per cento) di quello rilevato in regione.

Nel trimestre le iscrizioni (6.668) sono leggermente diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si sono avvicinate al livello minimo del 2014 e risultano quindi lontane da quota 8.000 che veniva ampiamente superata prima del 2008. Tenuto conto che si riferisce al secondo trimestre dell'anno, il tasso di natalità è risultato decisamente basso, essendo sceso all'1,4 per cento, un valore prossimo al minimo

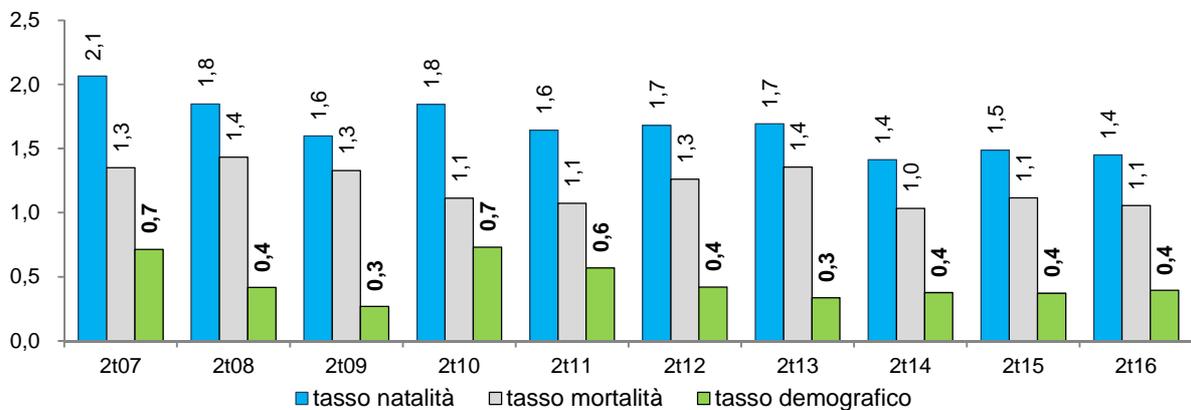
Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

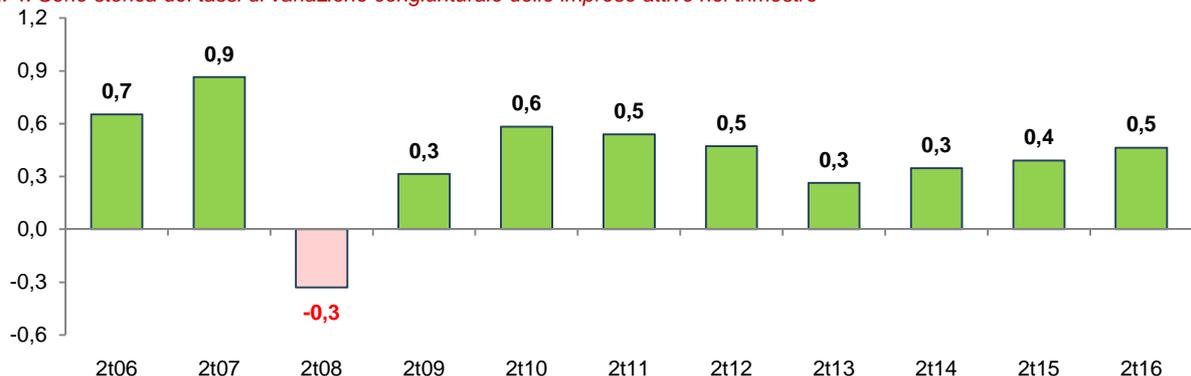
2

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre



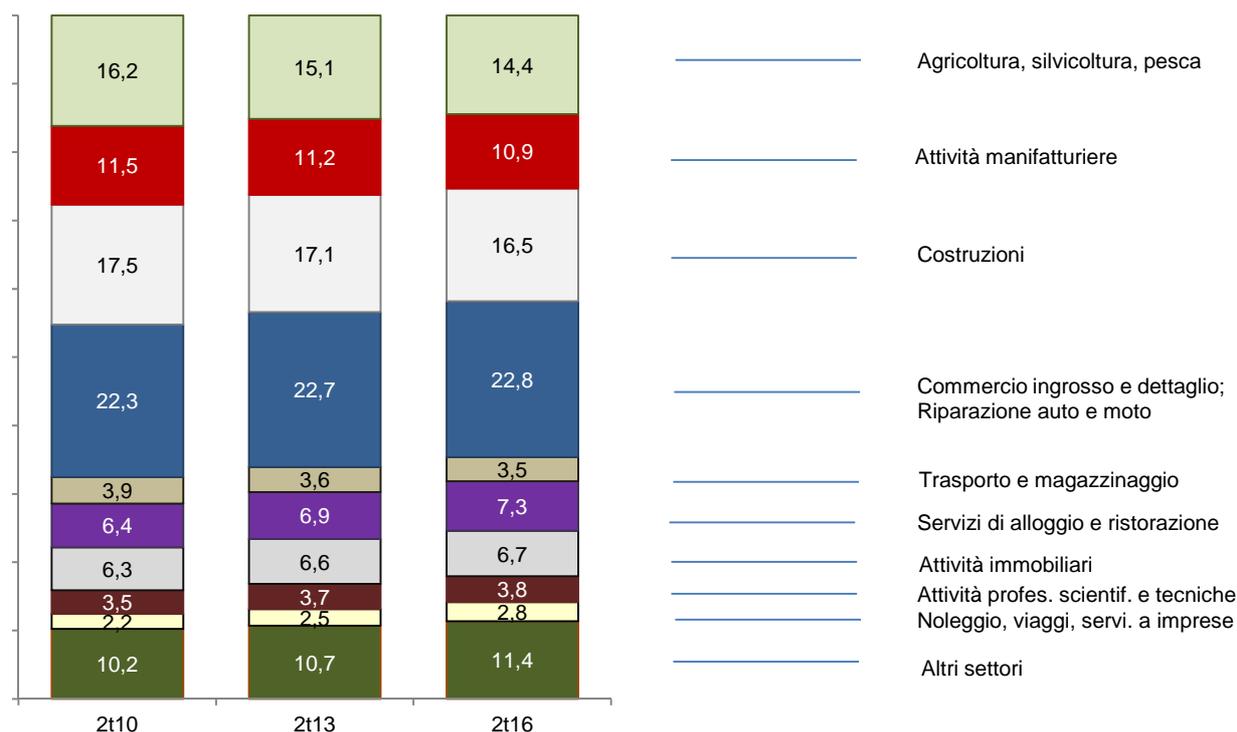
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Serie storica dei tassi di variazione congiunturale delle imprese attive nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

degli ultimi dieci anni.

Le cessazioni (4.855) si sono anch'esse ridotte, anche se in misura lievemente più ampia, e hanno anch'esse avvicinato il minimo degli ultimi dieci anni fissato nel 2014. Il tasso di mortalità, all'1,1 per cento, è sceso di meno di un decimale, ma il dato è anch'esso prossimo al valore minimo degli ultimi dieci anni riferito al secondo trimestre che è stato fissato nel 2014 (figg. 2 e 3 e tab. 1).

Le imprese attive

Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del

Registro delle imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, il dato delle imprese attive è quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello congiunturale.

Alla fine dello scorso trimestre, le imprese attive erano 409.792 (fig. 1), con un incremento di 1.888 unità, pari a solo +0,5 per cento (tabb. 3 e 4), rispetto al trimestre precedente.

Anche la dinamica delle imprese attive è solitamente positiva nel corso del secondo trimestre. Nell'ultimo decennio l'unica eccezione si è avuta nel 2008.

Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo. In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

Stagionalità dei flussi

L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 6. Serie storica della differenza congiunturale delle attive per forma giuridica delle imprese nel trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

L'incremento congiunturale rilevato è anche in questo caso relativamente limitato, non va infatti oltre la soglia delle 2.000 imprese, non più superata ormai da quattro anni, anche se risulta l'aumento più sostanzioso rilevato dopo il 2012 (tab. 3 e fig. 4). Per effetto dell'arrotondamento, anche l'aumento congiunturale delle imprese attive a livello nazionale è risultato pari a +0,5 per cento, pur essendo lievissimamente superiore.

4

L'andamento per settore di attività economica

Grazie a una moderata ripresa dei consumi, i settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la crescita delle imprese attive regionali sono l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli (+469 unità, +0,5 per cento), con l'ingrosso che fa la parte del leone, e i servizi di alloggio e ristorazione (+399 unità, +1,4 per cento), trainati per due terzi dalla ristorazione (tab. 4). Questi andamenti risentono sia dell'effetto di una

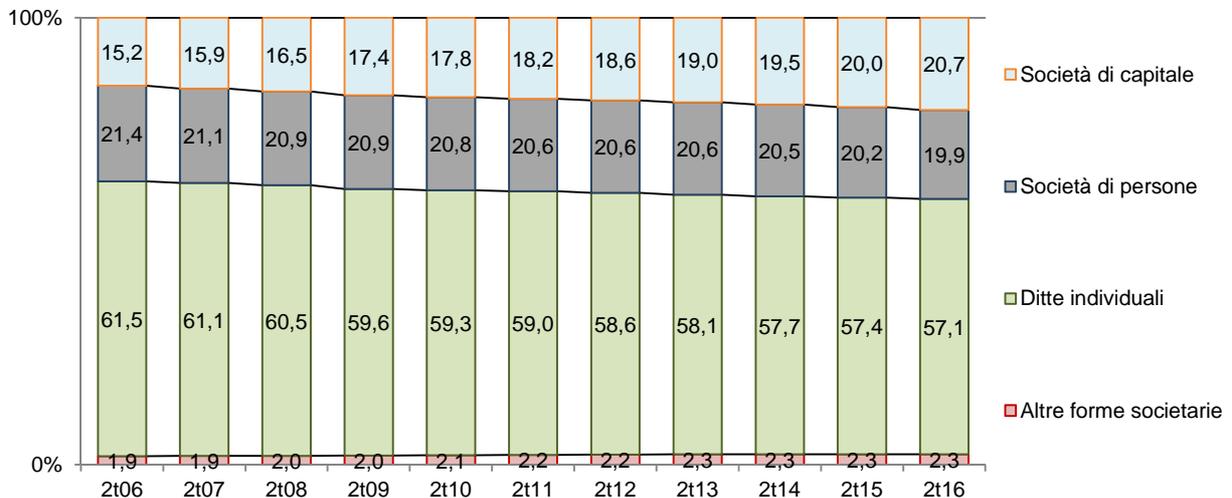
maggiore necessità di forme di auto impiego, a fronte dell'aumento della disoccupazione, sia, e soprattutto, di una divergenza nei comportamenti dei consumatori a fronte di un aumento della disuguaglianza.

Si segnala anche un aumento, sia pure contenuto delle imprese attive delle costruzioni (+189 unità, +0,3 per cento), che conferma i segnali della lenta ripresa in corso nel settore dall'avvio del 2015 e viene determinato dall'aumento delle imprese attive nei lavori di costruzione specializzati, quindi soprattutto dalle imprese più attive nella ristrutturazione e nei piccoli interventi.

È degno di nota ancora l'aumento delle imprese attive dell'aggregato del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+157 unità, +1,4 per cento), che è stato determinato dalla crescita delle attività di servizi per edifici e paesaggio (imprese di pulizie), ma soprattutto delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e alle imprese, che comprendono anche i call center e le agenzie di recupero crediti.

Ancora, crescono le attività professionali, scientifiche

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

e tecniche (+120 unità, +0,8 per cento), in particolare per l'aumento delle attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale, e i servizi di comunicazione e informazione (+119 unità, +1,4 per cento), per l'aumento delle imprese di produzione di software e consulenza informatica e di quelle di elaborazione dati e che svolgono altri servizi di informazione.

Che gli effetti della crisi per il sistema produttivo regionale permangano emerge dalla considerazione che le imprese della manifattura hanno registrato solo un lievissimo aumento (+66 unità, +0,1 per cento) e quelle del trasporto e magazzinaggio sono le uniche a avere subito una lieve flessione (-0,2 per cento), nonostante la stagionalità favorevole che caratterizza il secondo trimestre.

L'andamento per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito agli effetti sulla struttura delle imprese delle conseguenze della lunga crisi, in particolare della restrizione del credito, e riguardo all'adeguatezza della composizione per forma giuridica delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale, nonostante quest'esame risenta degli effetti di variazioni della normativa.

Come già affermato, la demografia delle imprese ha forti oscillazioni stagionali e nel corso del secondo trimestre mostra solitamente andamenti positivi.

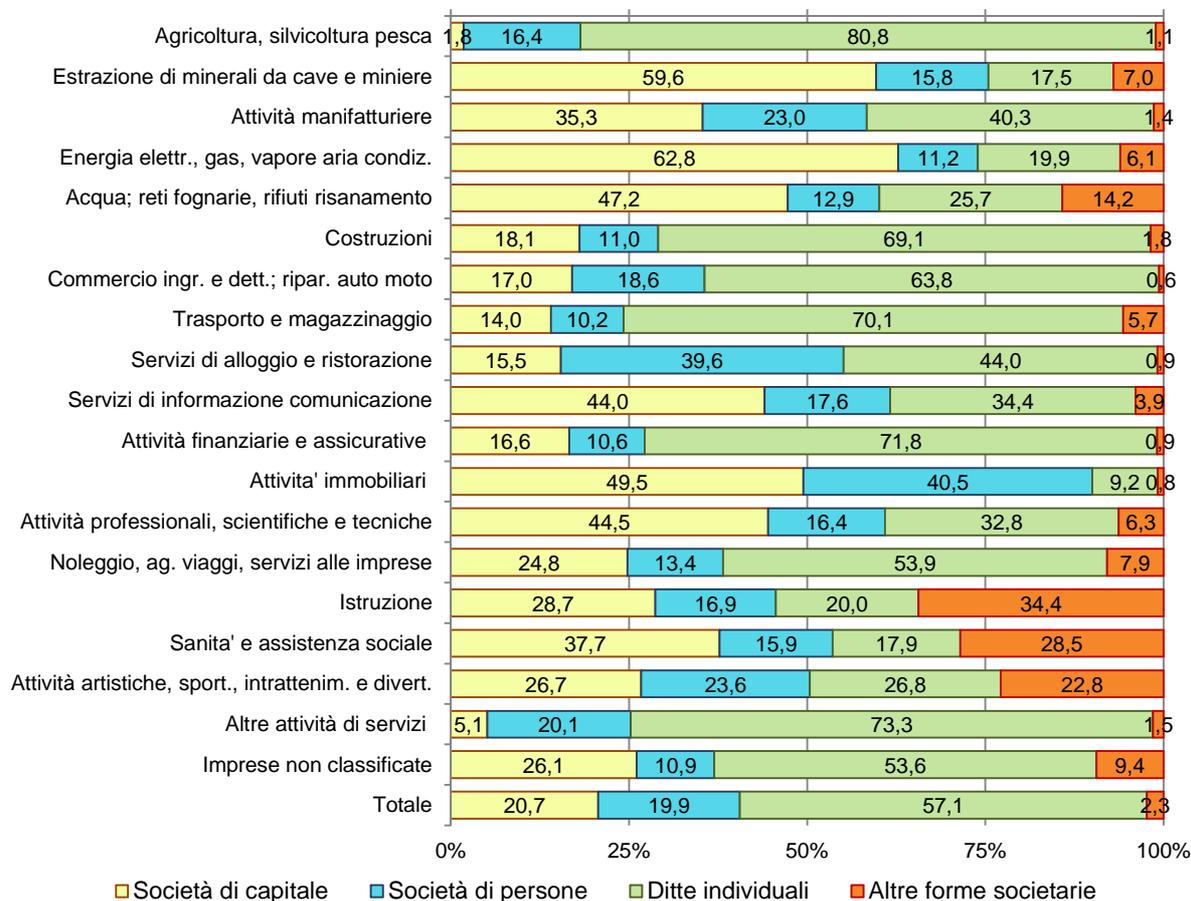
Se si considerano i flussi per forma giuridica delle

imprese, appare che nel trimestre trascorso (tab. 3 e fig. 6), il contenuto andamento positivo congiunturale è stato determinato, in primo luogo, da un più consistente aumento delle ditte individuali (1.143 unità, +0,5 per cento). L'aumento risulta superiore rispetto a quello messo a segno nel secondo trimestre dei tre anni precedenti, e finalmente va oltre la soglia delle 1.100 imprese, solitamente superata nei periodi non di recessione e non più raggiunta dal 2012.

L'altro contributo determinante per l'incremento congiunturale delle imprese è derivato dalla continua crescita delle società di capitale. Il loro aumento, pari a 843 unità, è risultato inferiore per ampiezza a quello delle ditte individuali, ma estremamente più rapido (+1,0 per cento), se si considera la minore base di riferimento. L'aumento risulta analogo a quello riferito allo stesso trimestre dello scorso anno e superiore rispetto a quelli riferiti allo stesso trimestre dei precedenti sette anni. La crescita delle società di capitale risente della forte attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata, che costituiscono la gran parte dell'incremento delle società di capitale attive.

Questa normativa ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e uno negativo sulle società di persone. Queste accusano una flessione (-151 unità, -0,2 per cento), che appare ampia tenuto conto della stagionalità favorevole, anche se più contenuta rispetto alla riduzione riferita allo stesso trimestre

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 31/06/2016 (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

dello scorso anno, ma che negli ultimi dieci anni trova come unico ulteriore precedente la ben più ampia caduta riferita al secondo trimestre del 2008.

Infine risulta positivo l'andamento delle società costituite con altre forme, prevalentemente cooperative e consorzi, aumentate dello 0,6 per cento

Un commento

Gli andamenti osservati manifestano ancora gli effetti della dura e lunga crisi. I segnali recenti testimoniano della ripresa in corso, che si manifesta con ritardo nei dati del registro delle imprese, ma i cui primi effetti risultano evidenti nella riduzione, anche se lenta, della mortalità.

La base imprenditoriale ha comunque subito una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti.

In primo luogo una riduzione della base produttiva regionale con l'eliminazione di imprese della manifattura, dei trasporti e delle costruzioni.

In secondo luogo, cresce la consistenza del settore dei servizi sia per effetto dell'evoluzione della domanda, influenzata da un aumento della disuguaglianza e da una ristrutturazione del sistema produttivo, sia a causa dell'ancora elevata disoccupazione, che conduce alla ricerca di forme di

autoimpiego, ma anche per l'aumento delle attività dei servizi alle imprese e al sistema produttivo.

L'andamento delle ditte individuali è un indicatore del contrasto tra le gravi difficoltà che affrontano le imprese meno strutturate, in particolare il difficile accesso al credito, e la spinta derivante dalle forme di auto impiego generata dalla disoccupazione. La ripresa della loro crescita pare essere il segnale positivo più interessante che emerge dai dati del trimestre. Al contempo prosegue la tendenza alla crescita delle società di capitali, ampiamente trainata anche dalla variazione della normativa.

La struttura imprenditoriale è divenuta più dicotomica: da un lato le imprese medio grandi e strutturate crescono in numero e dimensione, dall'altra resiste una platea di piccole imprese che senza un'ampia e duratura fase di espansione pare avere meno possibilità di crescere, ma che sembra capace di cogliere comunque le opportunità che questa fase di lieve ripresa pare proporre.

Ciò potrebbe lenire le ricadute economiche e sociali della crisi, in particolare per una regione che ha sempre avuto tra i fattori di crescita specifici una ridotta disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e della ricchezza e un'elevata mobilità sociale.

Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 2° trimestre 2016.

	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	Saldo		N.	Tasso
					N.	Tasso	N.	Tasso		N.	Tasso		
Settore di attività economica													
Agricoltura, silvicoltura pesca	59.671	12,9	79	0,1	437	0,7	417	0,7	1,4	20	0,0	59	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	215	0,0	1	0,5	1	0,5	0	0,0	0,5	1	0,5	0	0,0
Attività manifatturiere	51.028	11,0	63	0,1	446	0,9	504	1,0	1,9	-58	-0,1	121	0,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	827	0,2	9	1,1	3	0,4	6	0,7	1,1	-3	-0,4	12	1,5
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	664	0,1	5	0,8	1	0,2	2	0,3	0,5	-1	-0,2	6	0,9
Costruzioni	73.534	15,9	227	0,3	930	1,3	834	1,1	2,4	96	0,1	131	0,2
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	101.633	22,0	480	0,5	1.090	1,1	1.267	1,3	2,3	-177	-0,2	657	0,6
Trasporto e magazzinaggio	15.608	3,4	-30	-0,2	56	0,4	188	1,2	1,6	-132	-0,8	102	0,7
Servizi di alloggio e ristorazione	34.990	7,6	437	1,3	408	1,2	467	1,4	2,5	-59	-0,2	496	1,4
Servizi di informazione comunicazione	9.354	2,0	121	1,3	146	1,6	80	0,9	2,4	66	0,7	55	0,6
Attività finanziarie e assicurative	9.163	2,0	47	0,5	123	1,3	103	1,1	2,5	20	0,2	27	0,3
Attività immobiliari	30.587	6,6	123	0,4	130	0,4	173	0,6	1,0	-43	-0,1	166	0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.136	3,7	144	0,8	221	1,3	177	1,0	2,3	44	0,3	100	0,6
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	12.394	2,7	186	1,5	244	2,0	151	1,2	3,2	93	0,8	93	0,8
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	8	0,0	2	33,3	1	16,7	0	0,0	16,7	1	16,7	1	16,7
Istruzione	1.728	0,4	29	1,7	22	1,3	5	0,3	1,6	17	1,0	12	0,7
Sanità e assistenza sociale	2.492	0,5	16	0,6	14	0,6	23	0,9	1,5	-9	-0,4	25	1,0
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.537	1,4	105	1,6	86	1,3	54	0,8	2,2	32	0,5	73	1,1
Altre attività di servizi	18.488	4,0	102	0,6	204	1,1	214	1,2	2,3	-10	-0,1	112	0,6
Attività famiglie convivenze	7	0,0	1	16,7	1	16,7	0	0,0	16,7	1	16,7	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	15.948	3,5	-287	-1,8	2.104	13,0	190	1,2	14,1	1.914	11,8	-2.201	-13,6
Forma giuridica													
Società di capitale	111.541	24,1	1.006	0,9	1.644	1,5	704	0,6	2,1	940	0,9	66	0,1
Società di persone	97.861	21,2	-107	-0,1	549	0,6	615	0,6	1,2	-66	-0,1	-41	-0,0
Ditte individuali	239.787	51,9	868	0,4	4.289	1,8	3.443	1,4	3,2	846	0,4	22	0,0
Altre forme societarie	12.823	2,8	93	0,7	186	1,5	93	0,7	2,2	93	0,7	0	0,0
Totale	462.012	100,0	1.860	0,4	6.668	1,4	4.855	1,1	2,5	1.813	0,4	47	0,0

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso
2° trim. 2006	426.781	2.765	0,7	65.014	15,2	1.102	1,7	91.311	21,4	486	0,5	262.318	61,5	1.075	0,4	8.138	1,9	102	1,3
2° trim. 2007	429.850	3.681	0,9	68.172	15,9	1.213	1,8	90.771	21,1	259	0,3	262.544	61,1	2.109	0,8	8.363	1,9	100	1,2
2° trim. 2008	429.171	-1.418	-0,3	70.972	16,5	-892	-1,2	89.861	20,9	-831	-0,9	259.777	60,5	290	0,1	8.561	2,0	15	0,2
2° trim. 2009	429.745	1.345	0,3	74.716	17,4	699	0,9	89.996	20,9	177	0,2	256.241	59,6	386	0,2	8.792	2,0	83	1,0
2° trim. 2010	429.206	2.491	0,6	76.372	17,8	737	1,0	89.340	20,8	173	0,2	254.405	59,3	1.447	0,6	9.089	2,1	134	1,5
2° trim. 2011	429.610	2.306	0,5	78.168	18,2	663	0,9	88.701	20,6	284	0,3	253.469	59,0	1.316	0,5	9.272	2,2	43	0,5
2° trim. 2012	426.594	2.010	0,5	79.181	18,6	536	0,7	87.838	20,6	171	0,2	250.100	58,6	1.184	0,5	9.475	2,2	119	1,3
2° trim. 2013	420.987	1.107	0,3	79.833	19,0	578	0,7	86.780	20,6	167	0,2	244.553	58,1	220	0,1	9.821	2,3	142	1,5
2° trim. 2014	415.637	1.436	0,3	80.871	19,5	568	0,7	85.360	20,5	-2	-0,0	239.904	57,7	831	0,3	9.502	2,3	39	0,4
2° trim. 2015	411.838	1.600	0,4	82.535	20,0	849	1,0	83.270	20,2	-199	-0,2	236.477	57,4	924	0,4	9.556	2,3	26	0,3
2° trim. 2016	409.792	1.888	0,5	84.737	20,7	843	1,0	81.443	19,9	-151	-0,2	234.049	57,1	1.143	0,5	9.563	2,3	53	0,6

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna, 2° trimestre 2016

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie				
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	
	(1)			(2)		(2)			(2)			(2)			(2)			(2)			
Settore di attività economica																					
Agricoltura, silvicoltura pesca	59.206	14,4	68	0,1	1.054	1,8	8	0,8	9.709	16,4	40	0,4	47.814	80,8	21	0,0	629	1,1	-1	-0,2	
Estrazione di minerali da cave e miniere	171	0,0	1	0,6	102	59,6	0	0,0	27	15,8	0	0,0	30	17,5	1	3,4	12	7,0	0	0,0	
Attività manifatturiere	44.587	10,9	66	0,1	15.740	35,3	114	0,7	10.277	23,0	-93	-0,9	17.957	40,3	46	0,3	613	1,4	-1	-0,2	
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	787	0,2	3	0,4	494	62,8	0	0,0	88	11,2	1	1,1	157	19,9	1	0,6	48	6,1	1	2,1	
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	599	0,1	3	0,5	283	47,2	3	1,1	77	12,9	-1	-1,3	154	25,7	2	1,3	85	14,2	-1	-1,2	
Costruzioni	67.588	16,5	189	0,3	12.219	18,1	120	1,0	7.462	11,0	-43	-0,6	46.688	69,1	115	0,2	1.219	1,8	-3	-0,2	
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	93.485	22,8	469	0,5	15.915	17,0	196	1,2	17.357	18,6	-41	-0,2	59.638	63,8	314	0,5	575	0,6	0	0,0	
Trasporto e magazzinaggio	14.282	3,5	-28	-0,2	2.004	14,0	29	1,5	1.459	10,2	-8	-0,5	10.010	70,1	-45	-0,4	809	5,7	-4	-0,5	
Servizi di alloggio e ristorazione	29.771	7,3	399	1,4	4.603	15,5	145	3,3	11.802	39,6	-6	-0,1	13.111	44,0	257	2,0	255	0,9	3	1,2	
Servizi di informazione comunicazione	8.615	2,1	119	1,4	3.793	44,0	67	1,8	1.518	17,6	-4	-0,3	2.967	34,4	53	1,8	337	3,9	3	0,9	
Attività finanziarie e assicurative	8.756	2,1	33	0,4	1.455	16,6	16	1,1	929	10,6	-1	-0,1	6.291	71,8	18	0,3	81	0,9	0	0,0	
Attività immobiliari	27.319	6,7	84	0,3	13.518	49,5	-2	-0,0	11.063	40,5	32	0,3	2.520	9,2	57	2,3	218	0,8	-3	-1,4	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.542	3,8	120	0,8	6.919	44,5	58	0,8	2.547	16,4	-9	-0,4	5.093	32,8	67	1,3	983	6,3	4	0,4	
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	11.449	2,8	157	1,4	2.837	24,8	46	1,6	1.536	13,4	-7	-0,5	6.166	53,9	109	1,8	910	7,9	9	1,0	
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	7	0,0	2	40,0	1	14,3	1	n.c.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	85,7	1	20,0	
Istruzione	1.597	0,4	19	1,2	458	28,7	12	2,7	270	16,9	-3	-1,1	320	20,0	11	3,6	549	34,4	-1	-0,2	
Sanita' e assistenza sociale	2.279	0,6	14	0,6	859	37,7	4	0,5	362	15,9	-1	-0,3	408	17,9	7	1,7	650	28,5	4	0,6	
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.719	1,4	90	1,6	1.529	26,7	13	0,9	1.352	23,6	16	1,2	1.532	26,8	33	2,2	1.306	22,8	28	2,2	
Altre attività di servizi	17.888	4,4	100	0,6	917	5,1	12	1,3	3.593	20,1	-20	-0,6	13.113	73,3	101	0,8	265	1,5	7	2,7	
Attività famiglie convivenze	7	0,0	1	16,7	1	14,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	85,7	1	20,0	0	0,0	0	0,0	
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Imprese non classificate	138	0,0	-21	-13,2	36	26,1	1	2,9	15	10,9	-3	-16,7	74	53,6	-26	-26,0	13	9,4	7	116,7	
Totale	409.792	100,0	1.888	0,5	84.737	20,7	843	1,0	81.443	19,9	-151	-0,2	234.049	57,1	1.143	0,5	9.563	2,3	53	0,6	

(1) Composizione per settore delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>